



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: Comm. ne II
IN DATA: 06-05-2019

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE ED
IMMIGRAZIONE, SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO, INFORMAZIONE

**RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE
"MODIFICA DELLA LEGGE 28 GIUGNO N.118/2010 E SUCCESSIVE
MODIFICHE - (LEGGE SULL'INGRESSO E LA PERMANENZA DEGLI
STRANIERI IN REPUBBLICA)"**

Eccellenze,
Onorevoli Consiglieri,

il presente progetto di legge, che ora viene portato all'attenzione del Consiglio Grande e Generale per la sua definitiva approvazione, è stato esaminato in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione ed Immigrazione nella seduta del 3 maggio u.s.. Il progetto, presentato dai Commissari di opposizione, è nato dalla constatazione che, riguardo al Permesso straordinario per esigenze umanitarie di protezione sociale regolamentato dall'art. 14 della Legge n.118/2015 e successive modifiche, non erano previste disposizioni che consentissero la trasformazione di tale permesso, rinnovabile annualmente, in permesso di soggiorno ordinario o in residenza. Come hanno dimostrato anche alcune segnalazioni pervenute alla Commissione stessa, la possibilità di tale trasformazione si rende indispensabile per rendere effettiva sotto tutti gli aspetti l'integrazione in Repubblica di soggetti che abbiano usufruito del permesso straordinario suddetto. Il provvedimento normativo propone, dunque, una modifica della "Legge sull'ingresso e la permanenza degli stranieri in Repubblica" (Legge n. 118/2010 e successive modifiche) con la quale, attraverso l'introduzione di un comma aggiuntivo all'art. 16, viene attribuita alla Commissione Consiliare Permanente Affari Esteri, Emigrazione ed Immigrazione, la facoltà di operare questa trasformazione su richiesta motivata e documentata dell'interessato.

Durante l'esame in sede referente del progetto di legge tutti i membri della Commissione hanno espresso piena condivisione sulla necessità e sulla opportunità della modifica proposta e il progetto è stato licenziato con voto favorevole unanimemente espresso. Non solo: la Commissione ha anche concordato sulla proposta di accelerare i tempi dell'esame in seconda lettura con la stesura di un'unica relazione da presentare in tempo utile per consentire l'inserimento del progetto di legge nella successiva sessione consiliare.

Confidando in una analoga accoglienza, il progetto di legge viene dunque ora sottoposto all'esame del Consiglio Grande e Generale.

IL RELATORE UNICO
Consigliere Pasquale Valentini